



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELLAMONTE**  
VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)  
Codice Fiscale 92522690012 - - Telefono e Fax 0124 515498  
E-mail: [TOIC8BS008@istruzione.it](mailto:TOIC8BS008@istruzione.it) - [TOIC8BS008@pec.istruzione.it](mailto:TOIC8BS008@pec.istruzione.it)

## **REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

#### **TRIENNIO 2019 - 2022**

Il Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti del 30/11/2018

Aggiornamento e relativa delibera di approvazione del Collegio dei Docenti il 18/12/2019

REV 2\_ Aggiornamento e relativa delibera di approvazione del Collegio dei Docenti il .....  
relativa all'appendice relativa alla didattica a distanza" (Art.7).

*Visto il DPR n. 249 del 24/06/1998*

*Visto il DPR n. 235 del 21/11/2007*

*il seguente Regolamento di disciplina è stato redatto con esplicito riferimento allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR n. 249 del 24/06/1998 e DPR n. 235 del 21/11/2007)*

---

## **Art.1 ASPETTI GENERALI**

- 1.1 Il presente Regolamento, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti stabiliti nello “Statuto delle studentesse e degli studenti”, individua comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli Organi competenti per la loro irrogazione ed il relativo procedimento
  - 1.2 La responsabilità disciplinare è personale
  - 1.3 Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza che gli sia stata data la possibilità di esporre le proprie ragioni
  - 1.4 L'infrazione disciplinare connessa ad aspetti comportamentali influisce sulla valutazione del voto di comportamento, secondo i criteri deliberati dal collegio docenti
  - 1.5 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica, prevedendo a carico dello studente anche attività di natura sociale e culturale
  - 1.6 Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e della riparazione del danno. Esse tengono sempre conto della situazione personale dello studente
  - 1.7 Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dall'istituto sono adottati dal Consiglio di Classe a composizione allargata ad eccezione dei casi previsti nel presente regolamento
- 

## **Art.2 - Diritti degli studenti**

- 2.1 Lo studente ha diritto a una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli alunni, anche attraverso un'adeguata informazione

2.2 La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza

2.3 Lo studente deve essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola

2.4 Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento

2.5 Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali

2.6 La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;
- offerte formative aggiuntive e integrative, deliberate dal Collegio dei Docenti, da Enti e Associazioni Locali, ritenute congruenti al POF;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche ai Diversamente Abili;
- la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica

---

## **Art.3 - Doveri**

3.1 Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi, ad assolvere assiduamente agli impegni di studio e ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del Personale tutto della Scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi

3.2 Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli Studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della Scuola

3.3 Gli studenti, tenuti a presentarsi a Scuola con abbigliamento ordinato e decoroso, non devono compiere atti che offendono la morale, la civile convivenza o che turbino la vita della Comunità Scolastica e non devono appropriarsi di oggetti che appartengono alla Scuola, agli insegnanti e ai propri compagni

3.4 Gli studenti devono osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto, nonché ogni altra disposizione emanata dal Capo d'Istituto, e devono

utilizzare correttamente tutte le strutture della Scuola e comportarsi in modo da non arrecare danno a persone o a cose

3.5 Conformemente alla Direttiva Ministeriale 104/2007, è severamente vietato agli studenti l'uso del cellulare nei locali scolastici. Gli alunni che avessero necessità di comunicare urgentemente con i propri genitori per indifferibili e obiettive motivazioni potranno farlo rivolgendosi al personale di Segreteria. La Scuola non risponde della sottrazione dei telefoni cellulari portati, che devono in ogni caso essere mantenuti spenti e riposti negli zaini per tutta la durata delle lezioni

---

## Art.4 – Mancanze disciplinari e sanzioni

Mancanza	Sanzione	Chi commina la sanzione
<ul style="list-style-type: none"><li>1. Presentarsi in ritardo a scuola, senza validi motivi e senza giustificazione del genitore</li><li>2. Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula o nell'edificio</li><li>3. Disturbare le attività scolastiche chiacchierando o rendendosi protagonisti di interventi inopportuni</li><li>4. Non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico</li><li>5. Omettere di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso</li></ul>	Richiamo orale e scritto su registro elettronico (sezione note), eventuale comunicazione scritta su diario personale	Docente anche di classe diversa
<b>In caso di reiterazione delle mancanze di cui ai punti 1,2,3,4,5</b>	Nota disciplinare su registro elettronico e comunicazione scritta alle famiglie.	Docente anche di classe diversa
6. Portare a scuola oggetti pericolosi	<u>Nota disciplinare</u> su registro elettronico e contestuale	

<p>7. Non mantenere il cellulare spento o usare il cellulare</p> <p>8. Mancanza grave di autocontrollo</p>	<p>comunicazione scritta alle famiglie.</p> <p>Ritiro materiale da parte di docenti, ATA, Dirigente.</p> <p>Sospensione dell'intervallo (a discrezione del docente) con permanenza in classe</p>	<p>Docente anche di classe diversa</p>
<p><b>In caso di reiterazione delle mancanze di cui ai punti 6,7,8</b></p>	<p>Sospensione da uno a tre giorni</p>	<p>Consiglio di Classe e Dirigente (vedi procedure)</p>
<p>9. Uso di tabacco o alcol</p> <p>10. Falsificazione firme o voti</p> <p>11. Assentarsi senza motivo (es. marinare la scuola)</p> <p>12. Danneggiamento locali, arredi o oggetti altrui</p> <p>13. Gravi offese con parole, gesti, azioni al personale scolastico o ai compagni</p>	<p>Sospensione da uno a tre giorni</p>	<p>Consiglio di Classe e Dirigente (vedi procedure)</p>
<p><b>In caso di reiterazione delle mancanze di cui ai punti 9,10,11,12,13</b></p>	<p>Sospensione da tre a 15 giorni</p>	<p>Consiglio di Classe e Dirigente (vedi procedure)</p>
<p>14. Furto o danneggiamento grave</p> <p>15. Violenza privata, percosse, minaccia e reati che comportano situazione di pericolo per l'incolumità delle persone</p>	<p>Sospensione per periodo superiore a 15 giorni. Ove il fatto costituente violazione sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria</p>	<p>Consiglio di Classe in seduta plenaria in presenza dei rappresentanti dei genitori e Dirigente (vedi procedure)</p>

## **Procedimento di irrogazione delle sanzioni che prevedano eventuale sospensione dalle lezioni**

Le fasi del procedimento disciplinare sono le seguenti:

5.1 contestazione dell'addebito allo studente e avviso alla famiglia con comunicazione data audizione a difesa

5.2 invito allo studente ad esporre le proprie ragioni (contraddittorio) alla presenza del consiglio di classe e dei genitori

5.3 eventuale verifica istruttoria delle ragioni espresse dallo studente o dalla studentessa

5.4 deliberazione in merito alla irrogazione della sanzione disciplinare da parte del consiglio di classe

5.5 decreto del Dirigente Scolastico con irrogazione sanzione e comunicazione allo studente e alla famiglia, la sanzione potrà essere immediatamente esecutiva. Il Dirigente potrà accogliere le richieste del CdC oppure riformarle.

5.6 eventuale ricorso del genitore all'organo di garanzia

## **Procedura da seguire in caso di sequestro cellulare**

- 1 Annotare sul registro di classe (nota disciplinare) e sul diario dell'alunno l'accaduto da parte del docente
  - 2 Procedere al sequestro del telefono e, quando possibile far rimuovere, la *sim card* dall'allievo
  - 3 Consegnare il telefono, imbustato, ad un collaboratore scolastico che a sua volta lo consegnerà in segreteria, dove potrà essere ritirato dai genitori, previo appuntamento
- 

## **Art. 6 - Organo di garanzia**

Viene istituito annualmente. È composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da due rappresentanti dei genitori (il presidente del Consiglio d'Istituto e un genitore eletto all'interno della giunta esecutiva).

Ad esso si può fare ricorso contro i provvedimenti disciplinari. E' inoltre competente per la interpretazione dei regolamenti scolastici in tema disciplinare.

## **INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

### **APPENDICE RELATIVA ALLA DIDATTICA A DISTANZA**

Ad integrazione delle norme del Regolamento disciplinare degli alunni e delle alunne che, per quanto compatibili, restano in vigore, vengono stabilite le seguenti regole a cui tutte le studentesse e tutti gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado devono attenersi nel corso delle attività di didattica a distanza.

Per quanto applicabili, le norme si estendono alla Scuola Primaria: gli eventuali interventi disciplinari sono concordati dagli insegnanti, valutando la gravità dell'infrazione, il contesto e la circostanza.

#### **Art. 7 MANCANZE DISCIPLINARI E SANZIONI NELLA DIDATTICA A DISTANZA**

<b>MANCANZA</b>	<b>SANZIONE IN CASO DI INFRAZIONE</b>	<b>CHI COMMINA LA SANZIONE</b>
Non rispettare le modalità e i tempi di consegna specificati dal docente.	Nota didattica sul RE	Docente
Nelle lezioni sincrone, non presentarsi ed esprimersi in maniera appropriata e consona, mancando di rispetto dei compagni e dei docenti.	Nota disciplinare sul RE	Docente
Nelle lezioni sincrone, non accedere alla piattaforma in orario, non identificarsi con il proprio nome e cognome.	Nota disciplinare sul RE, se il comportamento è reiterato con frequenza superiore alle 3 volte /mese	Docente
Nelle lezioni sincrone: effettuare telefonate/rispondere al telefono o utilizzare il cellulare per messaggi e chat (se non autorizzato dal docente).	Nota disciplinare sul RE	Docente

Registrare e divulgare la lezione sincrona (se non autorizzato dal docente).  Effettuare foto o riprese video dello schermo durante la lezione sincrona.	Nota disciplinare e Sospensione inferiore a 15 giorni	Docente  Consiglio di classe perfetto
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------	---------------------------------------------

Divulgare le credenziali di accesso o altri dati personali relativi all'accesso alle piattaforme.	A seconda della gravità: nota disciplinare sul RE e/o sospensione inferiore a 15 giorni	Docente  Consiglio di Classe perfetto
Consumare cibi durante le lezioni sincrone	Nota disciplinare sul RE, se il comportamento è reiterato con frequenza superiore alle 3 volte /mese	Docente
Mantenere la fotocamera spenta per tutta la durata della lezione, nonostante gli inviti dell'insegnante.	Nota disciplinare sul RE	Docente
Non disattivare il proprio microfono, disturbando la lezione. Non partecipare ordinatamente ai lavori, non rispettare il turno di parola.	Nota disciplinare sul RE, se il comportamento è reiterato con frequenza superiore alle 3 volte /mese	Docente
Non svolgere compiti/ verifiche con lealtà (utilizzando aiuti da parte di compagni o di persone estranee al gruppo-classe).	Nota disciplinare sul RE  Valutazione negativa e recupero del voto con valutazione orale	Docente

Il mancato rispetto delle regole sarà considerato un'infrazione ai sensi del Regolamento disciplinare ed espone immediatamente a sanzioni disciplinari che verranno erogate dall'organo preposto (DS, CdC, CdI).

In ragione di ulteriori comportamenti gravi e in relazione alla gravità del fatto, sentito il parere del Consiglio di classe, gli alunni potranno essere sospesi, temporaneamente, dalle lezioni.



La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

Un comportamento scorretto da parte degli allievi potrà anche comportare sanzioni penali e civili per i genitori. In particolare si rammenta che offendere l'insegnante durante l'esercizio delle proprie funzioni, quindi anche durante l'attività on-line o con condivisioni non autorizzate di materiale audiovisivo, è un comportamento riconducibile a reato di oltraggio a pubblico ufficiale.